

Tribunale di Ancona
Fallimento: RF n. 36/2022
Giudice Delegato: Dott.ssa Maria Letizia Mantovani
Curatore: Dott.ssa Simona Amodio

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILE TRAMITE PROCEDURA COMPETITIVA
SENZA INCANTO CON GARA ASINCRONA**

Aste Giudiziarie Inlinea Spa, in qualità di soggetto specializzato ai sensi dell'art. 107 L.F. nell'organizzazione e nella gestione di aste competitive telematiche e tradizionali, è incaricato dalla procedura della vendita dei beni immobili della stessa,

premesse che

- il Tribunale di Ancona con sentenza del **17 ottobre 2022** ha dichiarato il fallimento N. 36/2022;
- in esecuzione del programma di liquidazione è necessario porre in vendita i beni immobili della procedura e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, la procedura intende procedere ad un'asta competitiva con modalità telematica, avente ad oggetto la vendita dei beni infra meglio individuati.

Quanto sopra premesso, la società Aste Giudiziarie Inlinea Spa

AVVISA

che il giorno **08/10/2024 alle ore 10:00** procederà alla vendita competitiva telematica con la modalità asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, ed invita i soggetti interessati a presentare le proprie offerte irrevocabili di acquisto, alle condizioni stabilite nel "Regolamento tecnico per la partecipazione alle aste immobiliari telematiche competitive" (in seguito "Regolamento"), e di quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

1. INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

IN COMUNE DI POLVERIGI (AN)

LOTTO N. 1

Piena e perfetta proprietà del fabbricato industriale con palazzina uffici ed una corte, ubicato nella via Sant'Egidio n. 3, e più precisamente:

1. un corpo principale e un laboratorio composto da cinque campate, della superficie commerciale di mq 4.770 circa, con altezza utile ml 5.25, ed una tettoia in aderenza di mq 275.00 circa.
2. un corpo in aderenza con piano terra, adibito a servizi di mq 220,00 circa, e piano primo ad uffici di mq 144,00 circa.
3. un laboratorio distaccato di mq 910,00 circa ed altezza ml 6.00 e tettoia in ferro di mq 255,00

circa.

4. un deposito a sé stante di mq 23,00 circa ed h = ml 2.50.
5. una corte esterna, per viabilità e parcheggi, della superficie di metri quadri 18.000 circa,

Il compendio oggetto della procedura concorsuale risulta rappresentato come segue all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale Territorio di Ancona – Catasto dei Fabbricati del Comune di Polverigi:

- **Foglio 3 Mappale 85**, Categoria D/7, Rendita Catastale Euro 22.920,00.

Confini: si rimanda alla perizia di stima allegata.

Disponibilità del bene: *il compendio immobiliare risulta attualmente libero da persone ma occupato da cose.*

Situazione urbanistica e catastale:

Sul bene oggetto di vendita sono presenti diverse difformità, compiutamente descritte nella relazione peritale, alcune delle quali, secondo il nominato CTU, sono regolarizzabili, a cura e spese dell'aggiudicatario; altre difformità, invece, non fatte oggetto di sanatoria e non sanabili, dovranno essere eliminate sempre a cura e spese dell'aggiudicatario.

In ordine ai titoli abilitativi, nella perizia di stima allegata il nominato CTU ha evidenziato che *“l'edificazione del laboratorio posto a nord dello stabilimento industriale e collegato allo stesso con una tettoia realizzata con struttura metallica è stata autorizzata con C.E. n. 46 del 07/11/2001 e successiva variante con DIA del 26/11/2003 prot. n.6459. Non è stato possibile reperire l'autorizzazione di agibilità relativa alla C.E. n. 46 del 07/11/2001, la quale pertanto risulta mancante”*.

Laddove emerga l'eventuale presenza di abusi edilizi, l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti e ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano, potrà avvalersi, a sua cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e, ove ne ricorrano presupposti, ai sensi dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, successive integrazioni e/o modificazioni.

N.B.

Il CTU incaricato propone un intervento di incapsulamento delle parti di copertura che sono state realizzate in asbesto (eternit), e al proposito nella perizia di stima dichiara e precisa quanto segue: *“L'intervento di incapsulamento delle parti di copertura che sono state realizzate in asbesto (eternit) viene proposto anche se, come relazionato nella documentazione redatta e allegata, “valutazione rischio amianto””* [il riferimento è alla relazione di valutazione del rischio a firma del professionista specificamente incaricato dalla procedura fallimentare, allegata sub 7 alla perizia di stima del CTU] *“si esclude per la parte della copertura il rischio di rilascio di fibre di amianto ma si consiglia tuttavia il monitoraggio annuale. (Allegati nn.7 e 8). Nelle aree interne ai capannoni è escluso tale rischio poiché non sono presenti materiali contenenti amianto. Considerate le condizioni generali si ritiene opportuno procedere alla bonifica della copertura in amianto per un utilizzo della struttura senza problemi, procedendo alla verniciatura incapsulante di Cat. A delle lastre di asbesto (eternit) e colmi con l'impiego di appositi prodotti ossia una mano di vernice aggrappante e due di vernice incapsulante. (...). Tale trattamento, pur non essendo definitivo, protegge molto bene e ha una durata di circa cinque anni. Si è escluso l'intervento della rimozione del manto di copertura e successiva sostituzione con manto in ondulina metallica e strato di isolante per il pesante onere”*.

La valutazione del rischio è stata aggiornata nel 2024, con apposita relazione a firma del medesimo professionista incaricato dalla procedura fallimentare; si rimanda, pertanto, al testo della suddetta relazione, che viene pubblicata in allegato a questo avviso, ricordando che nel paragrafo n. 5, dedicato alle conclusioni, il tecnico incaricato ha, tra l'altro, rappresentato quanto segue (cfr. pagg. 17-ss.): *“L'analisi dello stato di conservazione del M.C.A. (copertura) è stato effettuato osservando in maniera puntuale e ravvicinata tutto il perimetro del corpo di fabbrica per mezzo della piattaforma aerea, fotografando la copertura interessata (foto allegate).*

Dall'esito della valutazione visiva e considerando l'anno di riferimento della costruzione dell'immobile si può ragionevolmente confermare quanto segue:

L'immobile è costituito da porzioni di fabbricato costruiti in anni differenti. Il primo capannone che indicheremo come capannone 1 è stato edificato nel 1981 (concessione edilizia n.4 del 06/02/1981).

Il secondo capannone che indicheremo come capannone 2 è stato edificato nel 1989 (concessione edilizia n. 26 del 31/07/1989). La terza porzione dell'immobile che indicheremo come area 3 (collegato da una tettoia alla struttura principale) risale al 2001 (concessione edilizia n.46 del 7/11/2001). Quest'ultima porzione del capannone non presenta nella sua copertura materiali contenenti amianto.

Il capannone 1 e il capannone 2 sono, invece, costituiti da lastre ondulate in eternit (M.C.A.) di tipo compatto.

Durante il sopralluogo, inoltre, si è potuto accedere nel locale caldaia della centrale termica. Normalmente le guarnizioni della caldaia sono realizzate in corda con M.C.A. per aumentare la protezione ignifuga del locale. Non è stato possibile approfondire direttamente lo stato di conservazione in quanto le guarnizioni sono contenute all'interno della caldaia e la caldaia è chiusa ermeticamente.

Da una prima informazione, acquisita direttamente dalla ditta che aveva installato la caldaia, sembrerebbe che non è stata mai fatta la manutenzione sulle guarnizioni e quindi la loro sostituzione.

All'interno del capannone, nelle varie aree suddivise in reparti, non è presente M.C.A. Così come si evince dal materiale fotografico l'aspetto delle lastre di copertura in M.C.A. risultano in discreto stato di conservazione, confermando lo stato di conservazione già descritto nel 2023.

Nella parte esterna sono evidenti affioramenti di microrganismi vegetali (licheni crostosi cfr. documentazione fotografica) dovuti probabilmente ad un inizio di degrado. Ai bordi delle lastre, in corrispondenza dei punti di gocciolamento, non si osservano formazioni definite "stalattiti".

Nei canali di scolo si notano pochi residui di materiale polverulento. Sulla copertura esterna sono stati effettuati, in passato, interventi di manutenzione consistenti in piccole riparazioni sulle lastre in M.C.A. Si notano sporadiche rotture dovute probabilmente a grandine.

Il capannone, al momento, non viene utilizzato in quanto in stato fallimentare.

Per quanto riguarda il potenziale rischio di contatto dall'esterno con un probabile rilascio di fibre del M.C.A. nel tempo, la zona che richiede maggiore attenzione è sicuramente quella relativa alla copertura esterna. Trattasi di una copertura obsoleta di circa 40 anni, soggetta a sollecitazioni o aggressioni da agenti atmosferici esterni.

Per il locale della centrale termica, al momento, non si evidenziano criticità in quanto le guarnizioni sono protette all'interno della caldaia. Occorrerà fare attenzione al momento della rimozione delle guarnizioni in M.C.A.

Si consiglia, quindi, a scopo cautelativo di provvedere al monitoraggio e controllo periodico, almeno ogni anno, al fine di assicurare che la situazione si mantenga costante nel tempo o, per lo meno, dentro i limiti di rischio.

Si esclude, invece, un rischio di rilascio di fibre di amianto nelle aree interne del capannone in quanto non sono presenti materiali contenenti amianto. A tal proposito a supporto di questa valutazione è stato effettuato n° 1 campionamento (Rapporto di prova n°24/2210 del 06/03/2024). (...)"

Per ogni migliore individuazione e descrizione si rimanda alla perizia di stima allegata e alla relazione di valutazione del rischio amianto del marzo 2024, pubblicata in allegato a questo avviso.

Prezzo base ed offerta minima: € 815.104,00.

Cauzione: pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (in caso di importo con numeri decimali è necessario arrotondare per eccesso).

Rilancio minimo di gara: € 40.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

Regime fiscale: *la vendita è soggetta ad IVA e la curatela, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti, intende esercitare l'opzione ex art 10, comma 1 n. 8 ter del D.P.R. 633/72; altre imposte sui trasferimenti immobiliari come per Legge.*

Visite: per la visione dei beni gli interessati potranno contattare il soggetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea Spa, e-mail visiteancona@astegiudiziarie.it.

2. CONDIZIONI E TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA.

Le offerte saranno soggette alle seguenti condizioni, termini e modalità.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, secondo le modalità indicate nel presente avviso e nel regolamento tecnico, **entro le ore 12:00 del giorno 07/10/2024 (antecedente a quello della udienza di vendita).**

L'offerta potrà essere effettuata, oltre che personalmente da persona fisica o da persona giuridica a mezzo del legale rappresentante munito dei necessari poteri, a mezzo di avvocato munito di procura speciale notarile, anche per persona da nominare ai sensi dell'art. 583 cpc.

Nell'ipotesi in cui l'offerente non abbia la qualità di avvocato prescritta dall'art. 579 co. 3 c.p.c. e dichiari che intende offrire per persona da nominare, l'offerta sarà valida ma riconducibile in proprio all'offerente a favore del quale si dovrà intendere perfezionata l'eventuale aggiudicazione.

In caso di vendita di più lotti si procederà all'esame delle offerte pervenute ed alla relativa ammissione procedendo secondo l'ordine crescente dei lotti.

a. Condizioni di ammissibilità formale.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà produrre la certificazione di avvenuta richiesta all'Agenzia delle Entrate del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (nei limiti di quanto indicato nel presente avviso);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- l'indicazione della data e del numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

- l'indirizzo della casella di posta elettronica al quale trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere **allegati**:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto indicato nel presente avviso dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- una **marca da bollo da euro 16,00 apposta direttamente sull'offerta di acquisto che si genera all'atto dell'iscrizione** (si precisa che il relativo mancato versamento non comporta l'inammissibilità dell'offerta ma determinerà l'avvio delle procedure per il recupero coattivo del relativo importo);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- se il **sogetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni**, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se l'offerta è formulata per conto di **sogetto minorenn**e, copia del documento d'identità e del codice fiscale del minore stesso e del sogetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata per conto di **sogetto interdetto, inabilitato o beneficiario di amministrazione di sostegno**, copia del documento d'identità e del codice fiscale di quest'ultimo e del sogetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata per conto di **società o persona giuridica**, copia del documento di identità e del codice fiscale, nonché copia del documento da cui risultino i poteri del sogetto che sottoscrive l'offerta (a titolo esemplificativo, procura speciale, verbale del C.d.A., visura camerale aggiornata a 6 mesi dalla formulazione dell'offerta, salvo che nelle more siano intervenute variazioni);
- se **l'offerta è formulata da più persone**, copia della procura speciale rilasciata dagli altri offerenti in favore del sogetto che sottoscrive l'offerta;
- se **l'offerta è formulata da più sogetti riuniti in associazione temporanea di imprese (ATI)**, copia dell'atto costitutivo nonché dichiarazione di responsabilità e garanzia solidale della mandataria per le obbligazioni assunte da tutti i mandanti;
- se l'offerta è presentata **da un avvocato in forza di una procura speciale**, copia della stessa (ad eccezione del caso di offerta per persona da nominare per cui varranno le disposizioni dell'art.583 c.p.c.).

b. Versamento anticipato della cauzione.

L'offerente dovrà versare anticipatamente a titolo di cauzione, l'importo nella misura sopra determinata, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente del sogetto specializzato Aste Giudiziarie Inlinea Spa, recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442; tale importo sarà trattenuto in caso di decadenza dell'aggiudicatario ex art. 587 c.p.c.

Il bonifico, con causale "RF N. 36/2022 ANCONA LOTTO N. 1, versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro e non oltre il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato al sogetto specializzato, secondo la tempistica sopra

indicata, l'offerta sarà considerata inammissibile.

c. Aggiudicazione

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

Nell'ipotesi di presentazione di **unica offerta valida** si precisa che nel caso di mancata connessione dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara.

La gara avrà la durata di 7 (sette) giorni, dal 08/10/2024 al 15/10/2024, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Entro il giorno successivo alla scadenza della gara, comprensiva degli eventuali prolungamenti, il **soggetto specializzato procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata aggiudicazione ovvero al termine della gara, in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai non aggiudicatari esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Offerte migliorative

Ai sensi dell'art. 107, comma 4^a, L.F., il curatore può sospendere la vendita ove, entro il termine di 10 giorni dall'aggiudicazione, pervenga alla Pec f36.2022ancona@pecfallimenti.it formale offerta irrevocabile d'acquisto (con contestuale deposito della cauzione del 10% nelle forme di cui sopra), migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione. In tal caso si procederà a nuova gara, invitando gli interessati a competere sulla nuova offerta in aumento, con il medesimo rilancio minimo previsto in avviso di vendita. Ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla relativa gara, il bene verrà aggiudicato al favore del soggetto che ha depositato l'offerta migliorativa contenente l'aumento sopra indicato.

d. Termini di pagamento del prezzo

Il termine perentorio per il versamento del saldo prezzo, delle spese per gli oneri fiscali connessi

al trasferimento della proprietà e del compenso della società incaricata è di massimo 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Il versamento dovrà avvenire sul conto corrente del soggetto incaricato Aste Giudiziarie Inlinea Spa, recante codice IBAN IT 47 D 03268 22300 052849400442 specificando nella causale del bonifico **“RG N. 36/2022 ANCONA LOTTO N. 1, saldo prezzo, spese di trasferimento e compenso”**.

Il mancato rispetto del termine perentorio sopra specificato o del diverso minor termine indicato nell'offerta per il versamento delle somme sopra indicate, comporta la decadenza dall'aggiudicazione e la conseguente perdita della cauzione a titolo di multa, fatto espressamente salvo ogni maggior danno anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1382 ss. c.c.

Si precisa che gli **onorari d'asta**, spettanti alla società incaricata delle operazioni di vendita, sono posti interamente a carico dell'acquirente ed il relativo ammontare sarà determinato secondo gli scaglioni di valore indicati nell'allegato **“Onorari d'asta”**.

Le somme dovute a titolo di **saldo prezzo di aggiudicazione, spese per gli oneri fiscali** connessi al trasferimento della proprietà e quelle relative al compenso dovuto alla Società, verranno comunicate all'aggiudicatario da Aste Giudiziarie Inlinea SpA e, salvo conguaglio, dovranno essere corrisposte nel medesimo termine perentorio sopra indicato o nel diverso minor termine indicato nell'offerta.

Qualora, per il pagamento del saldo del prezzo di aggiudicazione, l'offerente intenda avvalersi di mutuo ipotecario detta circostanza dovrà essere tempestivamente comunicata al soggetto specializzato.

I beni/diritti saranno trasferiti alle condizioni di cui infra, fermo restando che Aste Giudiziarie Inlinea Spa non rilascia alcuna garanzia in ordine all'effettiva esistenza e/o consistenza e/o qualità e/o trasferibilità del complesso di beni e di tutti i beni e/o rapporti e/o diritti e/o contratti che lo costituiscono e che verranno quindi trasferiti **“visto piaciuto, rimossa ogni eccezione, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento della consegna del Complesso di beni all'acquirente definitivo”**.

Ai sensi dell'art.108 L.F. il giudice delegato, su istanza del fallito, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui al quarto comma dell'articolo 107, può impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello giusto, tenuto conto delle condizioni di mercato.

Per i beni immobili e gli altri beni iscritti in pubblici registri, una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo, il giudice delegato ordina con decreto la cancellazione delle formalità pregiudizievoli, salvo quelle non cancellabili in funzione della tipologia della procedura.

e. Trasferimento di proprietà.

Il trasferimento della proprietà avverrà mediante rogito agli atti del Notaio dott.ssa Barbara Federici di Jesi (AN), nel termine perentorio di giorni 90 (novanta) dalla definitività della aggiudicazione. Sono ad integrale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese, gli oneri, le imposte e le tasse relative al trasferimento dell'immobile, le spese, imposte tasse ed oneri relativi alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile, nonché gli oneri, le imposte e tasse necessarie per gli aggiornamenti planimetrici e/o adempimenti catastali e/o adempimenti in tema di pubblicità immobiliare propedeutici al trasferimento, gli onorari e relativi accessori di legge per l'attestato di prestazione energetica, nonché i compensi notarili oltre IVA ed accessori di legge.

Sono ad integrale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte le spese e le imposte relative alle predette attività, ivi comprese quelle relative alla cancellazione delle ipoteche, dei pignoramenti e di ogni altro vincolo cancellabile.

In caso di mancato intervento dell'aggiudicatario alla stipula dell'atto di compravendita, il fallimento incamererà definitivamente la cauzione, salvo ed impregiudicato il risarcimento del maggior danno, e il compenso dovuto da parte dell'aggiudicatario ad Aste Giudiziarie Inlinea SpA resterà in ogni caso definitivamente ed irrevocabilmente acquisito a favore di quest'ultima.

PUBBLICITÀ

A cura del soggetto specializzato:

- il presente avviso, omesso il nominativo della società in fallimento e di eventuali terzi, dovrà essere inserito sul sito internet www.astegiudiziarie.it - www.astetelematiche.it unitamente al suo estratto ed alla relazione peritale.

VARIE

I termini indicati nel presente avviso a carico degli interessati e degli offerenti devono ritenersi perentori. Aste Giudiziarie Inlinea Spa, si riserva di sospendere l'attività di vendita su espressa autorizzazione degli organi della procedura.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno contattare la società incaricata Aste Giudiziarie Inlinea Spa al n. 0586 201480 e-mail vendite@astegiudiziarie.it.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/201480
- email: vendite@astegiudiziarie.it.

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

Livorno 11/07/2024

Aste Giudiziarie Inlinea SpA